

REGOLAMENTO DEL CONCORSO **FOTOGRAFICO**

3x25_contenitori, oggetti, persone

Art. 1. – **ORGANIZZATORI.** Il concorso fotografico “**3x25**_contenitori, oggetti, persone” è promosso dalla **SAAD** – Scuola di Ateneo di Architettura e Design “Eduardo Vittoria”, con il patrocinio dell’Università di Camerino.

Art. 2. – **OBIETTIVI.** Il concorso ha l’obiettivo di promuovere, attraverso l’uso creativo del linguaggio fotografico, la realizzazione di immagini che rappresentino la frequentazione quotidiana delle strutture universitarie della Scuola di Ateneo di Architettura e Design di Ascoli Piceno. In particolare delle tre sedi: Annunziata, Castellano e Sant’Angelo Magno. A queste si aggiunge anche il Polo di Scienza per la presenza di servizi allo studente e per la prossimità con la facoltà di Tecnologia e Diagnostica per la Conservazione e il Restauro. L’obiettivo è di celebrare attraverso 3 scatti il 25° anniversario della facoltà di architettura [**3x25**] e di illustrare gli edifici, gli oggetti contenuti e i fruitori che si muovono dentro questi spazi universitari [**_contenitori, oggetti, persone**].

Art. 3. – **PARTECIPANTI.** Il concorso è aperto a tutti gli studenti (compresi i dottorandi) della Scuola di Ateneo di Architettura e Design [SAAD] e del corso di Tecnologia e Diagnostica per la Conservazione e il Restauro dell’Università di Camerino. Sono ammessi anche gli studenti Erasmus e quelli provenienti da altre istituzioni straniere ospiti del nostro ateneo. Il concorso è aperto anche ai laureati negli ultimi 5 anni. La partecipazione al concorso è gratuita.

Art. 4. – **TEMATICHE.** I soggetti degli scatti devono raccontare e/o interpretare le varie sedi universitarie ascolane viste *prevalentemente* dal loro interno. Quindi il “palco e il retropalco”, gli “attori e gli spettatori” che animano questi spazi, nonché gli “oggetti” che vengono utilizzati sulla scena.

Il tema si riflette nello slogan del titolo del concorso “**contenitori, oggetti, persone**” ovvero come gli studenti animano, attraverso la loro frequenza quotidiana, gli spazi esterni ed interni degli edifici.

Quindi uno degli obiettivi è la rappresentazione degli edifici che ospitano le strutture universitarie, illustrandone le loro peculiarità architettoniche e il rapporto con la città [**contenitori**]. Una particolare sessione è invece dedicata alla ripresa degli oggetti contenuti negli edifici: dalle sedie (vuote o utilizzate dagli studenti), ai tavoli, alle lampade, all'arredo in genere [**oggetti**].

Un altro aspetto da indagare potrebbe essere individuato nella raffigurazione della vivacità, della permanenza degli studenti sia all'interno e sia all'esterno delle strutture, mostrando le riunioni intorno ai tavoli, le revisioni, la presenza alle lezioni, il rapporto bi-univoco con il proprio pc, le discussioni nei vari bar delle sedi, ecc. [**persone**].

Per accedere al concorso si richiedono di consegnare al massimo **3 scatti** fotografici. Gli studenti dovranno precisare, inoltre, se vogliono dedicarsi ad illustrare una singola categoria [1_il contenitore; 2_gli oggetti; 3_le persone] oppure scegliere di fare uno scatto per ogni singola categoria. Lo studente quindi può scegliere di fare tre scatti per una singola categoria, oppure se vuole, dedicare uno scatto ciascuno a alle tre categorie.

Quindi si può scegliere tra la SERIE o il SOGGETTO UNICO.

Art. 5. – **FORMATO e tipologie delle FOTO.** Sono ammesse tutte le foto – a colori o in bianco e nero – in formato TIFF o JPEG, con il lato minore di almeno 20 cm e la risoluzione di 300 dpi (2400 pixel).

Art. 6. – **PARTECIPAZIONE, CARATTERISTICA E NUMERO MASSIMO DI OPERE.** Ogni concorrente potrà inviare al massimo tre foto. Queste possono essere relative alla stessa sezione o a sezioni differenti.

Art. 7. – **MODALITÀ DI INVIO DEL MATERIALE.** Ogni partecipante dovrà accompagnare le fotografie con una scheda di presentazione (**breve abstract di 600 caratteri o 100 parole**, con indicati l'autore e i titoli) e un breve curriculum (comprensivo di nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail istituzionale).

Ciascun autore deve assicurare, sotto la propria responsabilità, che i contenuti dell'opera sono nella sua disponibilità e non violano le leggi o i regolamenti vigenti o i diritti dei terzi e in particolare il diritto d'autore, il diritto all'immagine, il diritto alla privacy, i segni distintivi, il brevetto per invenzioni industriali.

Ciascun autore assicura e dichiara, inoltre, che l'opera non presenta contenuti a carattere diffamatorio. In ogni caso l'autore solleva l'organizzazione da ogni perdita, danno, responsabilità, costo, oneri e spese di qualsivoglia natura che dovessero essere sostenuti a causa del contenuto dell'opera e della sua esposizione pubblica.

I partecipanti al Concorso iscrivendosi autorizzano gli organizzatori dello stesso, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, al trattamento dei dati personali, a utilizzare il loro nome e relativo indirizzo per gli usi connessi alla manifestazione.

Le fotografie e la relativa documentazione dovranno essere caricate, entro il 3 giugno 2019, sul portale che verrà predisposto sul sito della SAAD.

Entro il 10 giugno 2019 sarà comunicato l'elenco definitivo dei partecipanti.

Art. 7. – SELEZIONE DELLE FOTO

Una selezione di foto (comprendenti quelle vincitrici) sarà proiettata durante l'apertura della giornata di studio dedicata al rapporto tra fotografia e architettura prevista per il 19 giugno 2019. Ovviamente saranno escluse quelle considerate dalla giuria offensive dei diritti umani, o contenenti discriminazioni razziali, religiose, ecc.).

Contestualmente all'elenco dei prescelti, la giuria nominerà i vincitori (sia quello assoluto, sia quelli delle tre diverse categorie di concorso). Il giudizio della giuria è insindacabile e inappellabile.

Le foto vincenti saranno esposte in una mostra da allestire nella sede SAAD di Sant'Angelo Magno. La giuria nella medesima occasione assegnerà una menzione speciale per il miglior concept e per la migliore fotografia b/n e colore. Una menzione speciale è prevista anche per le migliori foto prodotte dagli studenti Erasmus e stranieri. Nel caso di contenuti inappropriati la Giuria ha facoltà di non ammettere le foto al concorso. Le opere saranno valutate da una Giuria di esperti che assegnerà i premi tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

1. coerenza dell'opera con la tematica del concorso
2. qualità artistica dell'opera
3. tecnica di realizzazione dell'opera
4. efficacia espressiva dell'opera

La Giuria sarà composta dai proff. Eduardo Barbera (Università di Camerino), Giuseppe Bonaccorso (Università di Camerino), Salvatore Santuccio (Università

di Camerino), Nicolò Sardo (Università di Camerino), Raniero Carloni (Università di Camerino) e da Miriana Bottigliero (in rappresentanza degli studenti SAAD).

Art. 8. – **PREMI**

Il vincitore si aggiudicherà alcune significative pubblicazioni dell'Università di Camerino (e altri premi ancora da stabilirsi). I risultati del concorso verranno pubblicati sul sito della SAAD e su quello di Unicam. L'organizzazione, inoltre, provvederà ad avvisare via mail i vincitori del concorso.

Art.9. – **NORME GENERALI** La partecipazione al Concorso comporta la concessione gratuita agli organizzatori del diritto di registrazione, trasmissione e uso delle opere iscritte al concorso attraverso qualsiasi mezzo tecnico e tecnologia di trasmissione (via etere, satellite, DVD, internet) esclusivamente per iniziative non a scopo di lucro. Gli autori escludono gli organizzatori del Concorso da ogni successiva responsabilità derivante dall'utilizzo da parte degli organizzatori medesimi delle opere iscritte. Tutte le foto presentate potranno inoltre essere proiettate in retrospettive e rassegne, che si potranno svolgere successivamente al concorso, organizzate senza fine di lucro sul territorio nazionale nel cui ambito l'autore sarà sempre citato.

L'invio delle schede di partecipazione implica l'accettazione integrale del presente regolamento. Gli organizzatori del Concorso si riservano la facoltà di decidere su eventuali questioni non contemplate del presente regolamento.

Ascoli Piceno, 22 aprile 2019